

**Adorno Antonio****Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** lunedì 14 maggio 2007 16.25**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** FAMILY DAY: PEZZOTTA (PORTAVOCE), 'LA FAMIGLIA È UNA CAUSA NAZIONALE'. 1 MILIONE E MEZZO IN PIAZZA (agenzia SIR)

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su  
Famiglia e Vita*



**5 PER 1000:** AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

**FAMILY DAY:** PEZZOTTA (PORTAVOCE), "LA FAMIGLIA È UNA CAUSA NAZIONALE". 1 MILIONE E MEZZO IN PIAZZA

"Vogliamo bene alla nostra Costituzione e per questo vogliamo che nella Repubblica Italiana si rimetta al centro il tema della famiglia dal punto di vista culturale, sociale, economico e politico". Lo ha detto Savino Pezzotta, portavoce del Family Day, chiudendo la manifestazione che ha visto la partecipazione di oltre 1 milione e mezzo di persone. "Vogliamo fare della famiglia una causa nazionale e stabilire il principio che ognuno deve poter avere i figli che vuole, senza che questo comporti una drastica diminuzione del tenore di vita". Pezzotta ha riconosciuto che "per molto tempo si è pensato che la famiglia ponesse solo domande socio-economiche e abbiamo trascurato le questioni più profonde, ovvero quelle mutazioni culturali e di costume che indebolivano la famiglia sul piano dei principi e dei valori, lasciando spazio a una visione individualista che ne minava le fondamenta". "Siamo qui – ha aggiunto - per affermare che la famiglia è il nocciolo costitutivo della società, costruito attorno ad un rapporto, il più possibilmente stabile, di coppia e cioè di un uomo e una donna. Conosciamo tutte le difficoltà, i problemi e le tensioni che attraversano le famiglie, eppure siamo convinti che dobbiamo puntare ad una cultura del legame e non a quella della dissociazione che si ammanta in modo mistificante sotto l'egida della libertà. Proprio per questo parliamo di famiglia e non di famiglie".

Pezzotta si è rivolto ai molti politici presenti in piazza: "abbiamo il diritto di sapere se chi ci governa punta su un modello antropologico centrato unicamente sull'autonomia dell'individuo, sull'utilitarismo delle affettività temporanee e deboli o se invece punta a consolidare quello della dinamica familiare e pertanto di un'affettività che si incardini nella dimensione della responsabilità sociale". "Il nostro essere qui oggi in tanti, non è manifestare contro o a favore dell'uno o dell'altro schieramento politico – ha precisato - Il bene comune, il bene del Paese, il bene dell'Italia, il bene delle nuove generazioni è il nostro riferimento di fondo. Nessuna volontà di dividere il Paese o alimentare scontri anacronistici. Questa non è una piazza guelfa. Qui non si strumentalizza la religione, ma neppure si vieta alla religione di illuminare la coscienza delle persone, credenti e non. Perché la fede per un credente non è irrilevante nella costruzione della società". È sul terreno di difesa della libertà e della dignità della persona umana (aborto, eutanasia, morti sul lavoro...) che, per Pezzotta, "si colloca l'impegno per la famiglia, per il matrimonio civile e per fare in modo che le figlie e i figli abbiano un padre e una madre. Non possiamo essere applauditi quando ci schieriamo contro la guerra, contro la fame nel mondo, contro la pena di morte, quando ci impegniamo per l'economia civile e per la giustizia sociale e essere considerati oscurantisti quando vogliamo valorizzare la famiglia".

“Sostenere che la famiglia è una società naturale fondata sul matrimonio e non solo sul rapporto affettivo o d’interessi tra un uomo e una donna o tra persone omosessuali, non è una questione confessionale” ha ribadito il portavoce del Family Day che ha chiesto che “il Parlamento non introduca i Dico”. Pezzotta ha invece auspicato “normative organiche per la famiglia che affrontino il tema della protezione del diritto alla vita d’ogni essere umano: dal concepimento alla morte naturale; che assumano la famiglia come soggetto sociale da sostenere con politiche specifiche attraverso criteri che la promuovano fin dal suo sorgere e che accompagnino il processo di generatività dal concepimento alla nascita e alla crescita dei bambini, degli adolescenti, dei giovani (consultori, asilo nido, salute, scuola e formazione), del lavoro dei coniugi con l’introduzione di flessibilità per la cura familiare, dell’istruzione dei figli, attraverso il sostegno al reddito, con politiche fiscali, tariffarie e degli affitti ispirate all’equità, e dell’accompagnamento in tutte le azioni di cura parentale (handicappati, non autosufficienti, malattia, malattie terminali) che le famiglie sono chiamate a svolgere”. Si tratta in definitiva di “riformare in profondità il nostro welfare e ricentrarlo sulle esigenze della famiglia. Questa è la sfida che ci poniamo per il bene del Paese e della società italiana”. In chiusura il portavoce ha anche espresso solidarietà a mons. Bagnasco “per gli insulti e gli attacchi. Le siamo vicini, le vogliamo bene” ha detto.

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO)  
per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale **97082060829**

**Associazione OASI CANA Onlus newsletter**

designed by Antonio Adorno

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita.

[Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca\\_files\\_2007/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta che [clicchi qui](#).

sei iscritto con l'indirizzo [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it)

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it). - Antonio Adorno

**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l' Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057.

Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it).